

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 4 NOVEMBRE 2013

(proposta dalla G.C. 8 ottobre 2013)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente FERRARIS Giovanni Maria, i Consiglieri:

ALTAMURA Alessandro	CUNTRÒ Gioacchino	MORETTI Gabriele
ALUNNO Guido Maria	CURTO Michele	MUZZARELLI Marco
AMBROGIO Paola	D'AMICO Angelo	NOMIS Fosca
APPENDINO Chiara	DELL'UTRI Michele	ONOFRI Laura
ARALDI Andrea	GENISIO Domenica	PAOLINO Michele
BERTHIER Ferdinando	GRECO LUCCHINA Paolo	PORCINO Giovanni
BERTOLA Vittorio	GRIMALDI Marco	RICCA Fabrizio
CARBONERO Roberto	LA GANGA Giuseppe	SBRIGLIO Giuseppe
CARRETTA Domenico	LEVI Marta	SCANDEREBECH Federica
CASSIANI Luca	LEVI-MONTALCINI Piera	TROIANO Dario
CENTILLO Maria Lucia	LIARDO Enzo	TRONZANO Andrea
CERVETTI Barbara Ingrid	MAGLIANO Silvio	VENTURA Giovanni
COPPOLA Michele	MARRONE Maurizio	VIALE Silvio

In totale, con il Presidente, n. 40 presenti, nonché gli Assessori: BRACCIALARGHE Maurizio - CURTI Ilda - LAVOLTA Enzo - LO RUSSO Stefano - PASSONI Gianguido - TEDESCO Giuliana - TISI Elide.

Risulta assente il Sindaco FASSINO Piero.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: FONDAZIONE TEATRO RAGAZZI E GIOVANI ONLUS. APPROVAZIONE MODIFICHE STATUTARIE.

Proposta dell'Assessore Braccialarghe,  
di concerto con l'Assessore Tedesco.

Dall'unione delle esperienze di Teatro dell'Angolo, Assemblea Teatro, UnoTeatro ed Onda Teatro, compagnie torinesi storiche di riconosciuta fama nazionale ed internazionale che da anni operavano nell'ambito dell'attività teatrale per ragazzi, in data 25 febbraio 2004 veniva costituita a Torino la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani, successivamente (2 febbraio 2006) riconosciuta Onlus ai sensi della legislazione statale in materia, ed iscritta in data 5 ottobre 2006 al n. 740 del Registro regionale centralizzato provvisorio delle Persone Giuridiche, istituito ai sensi del D.P.R. 361/2000 con D.G.R. n. 39-2648 del 2 aprile 2001.

Finalità principali della Fondazione sono la formazione, la promozione e la diffusione di espressioni della cultura e dell'arte, contribuendo, in collaborazione con le istituzioni, gli enti e le strutture di volta in volta interessate, alla crescita culturale delle nuove generazioni ed al superamento del disagio giovanile attraverso la messa in opera di progetti culturali organici. In particolare, la Fondazione individua nel teatro una forma espressiva ed uno strumento altamente qualificato per soddisfare l'esigenza sopra descritta, nonché idoneo ad interagire con e per i diversamente abili.

La Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus conduce con la Città di Torino un progetto decennale, approvato con deliberazione (mecc. 2006 01741/045) del 7 marzo 2006, esecutiva dal 24 marzo 2006, di attività per le giovani generazioni, che prevede una particolare attenzione al teatro per ragazzi e giovani attraverso la valorizzazione della produzione culturale, la formazione e l'aggiornamento degli operatori, l'ideazione e la diffusione di eventi artistici ed interdisciplinari (festival, rassegne, mostre, corsi e sperimentazioni) nel campo del teatro e delle arti in genere. Il progetto prevede degli obiettivi di realizzazione per singoli filoni tematici che si sviluppano nell'arco dei dieci anni, con la previsione al suo interno di specifiche tappe annuali.

La Città, condividendo l'impostazione progettuale e metodologica, nonché gli obiettivi enunciati, con la sopra citata deliberazione approvava la concessione alla Fondazione dell'ex cabina AEM di Corso Galileo Ferraris 266, immobile denominato Casa Teatro Ragazzi e Giovani, quale necessario contributo per la realizzazione del progetto.

La concessione della struttura viene rinnovata annualmente sulla base della verifica delle attività e, dall'inaugurazione, la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus, con la gestione della Casa, ha dato al teatro piemontese ed italiano un prestigioso punto di riferimento, un luogo di aggregazione per ragazzi e famiglie, di confronto e produzione per le compagnie teatrali e di scambio ed apertura verso l'estero.

La Città, considerando questo progetto condiviso funzionale alle proprie linee di sviluppo e di attività culturale programmata sul territorio, con deliberazione del Consiglio Comunale del 23 marzo 2009 (mecc. 2008 09323/045) approvava la propria adesione alla Fondazione in qualità di Partecipante Istituzionale, prendendo atto contestualmente dello Statuto sociale e

nominando anche un proprio rappresentante all'interno del Consiglio di Amministrazione.

Tale adesione è finalizzata a sancire il costante interesse dell'Amministrazione verso il progetto condiviso, a concordare le linee di intervento di politica teatrale rivolte ai ragazzi e ad accentuare l'autorevolezza della Fondazione nei rapporti con le maggiori istituzioni italiane ed europee del settore.

In data 29 marzo 2013 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, ha approvato il bilancio consuntivo dell'esercizio e visto l'articolo 14 comma 3 dello Statuto che stabilisce che "I membri del Consiglio d'Amministrazione restano in carica sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio successivo alla loro nomina" e che il Consiglio attualmente in carica decadrà dalle proprie funzioni in tale data, ricorrendo le condizioni sopra citate, al fine di rispettare il dettato dell'articolo 6 comma 5 della Legge 122/2010 e di garantire la continuità della governabilità della Fondazione, ha approvato la modifica statutaria agli articoli 14 e 15 di mero adeguamento normativo. La riunione del Consiglio di Amministrazione ha altresì evidenziato l'esigenza di giungere ad una revisione più profonda e complessiva dello Statuto, che rendesse gli strumenti di governo dell'ente maggiormente rispondenti a quelli usualmente risultanti all'interno di teatri stabili a partecipazione pubblica, anche al fine di valorizzare e riconoscere pienamente la funzione pubblica che la Fondazione svolge. Tale modifica statutaria non è tuttavia stata approvata dalla città di Torino che ha richiesto invece un più approfondito esame ed una revisione più organica dello Statuto.

A tal fine, dopo una serie di interlocuzioni anche con gli uffici comunali, in data 18 luglio 2013, il Consiglio di Amministrazione dell'ente ha approvato una nuova bozza di modifica dello Statuto sociale, da sottoporre ad un convocando Consiglio di Amministrazione per l'approvazione, è allegata al presente atto (allegato 1) per farne parte integrante e sostanziale.

Nell'ottica di un adeguamento al dettato normativo ed al fine di garantire un'equilibrata rappresentanza e ruolo alla componente pubblica ed a quella privata nella gestione della Fondazione, si è ritenuto opportuno procedere nei seguenti termini:

- in primo luogo, il Consiglio di Amministrazione viene trasformato in Collegio dei Fondatori, e vengono pertanto aggiornate tutte le parti dello Statuto che vi fanno riferimento. Al riguardo, nel riformulato articolo 14 dello Statuto - che disciplina nel dettaglio il funzionamento di questo organo - con riferimento alla composizione del Consiglio, si specifica che il Presidente della Fondazione rientra nel numero dei membri dell'organo ma senza diritto di voto, e che vi partecipino un rappresentante designato dai Fondatori Promotori, i legali rappresentanti dei Fondatori istituzionali o loro delegati. Alle riunioni del Collegio è invitato permanente un rappresentante nominato dalla Consulta dei Partecipanti se costituita. Nel medesimo articolo, in merito alle competenze del Consiglio -mutuate da quelle dell'ex Consiglio di Amministrazione -, si stabilisce che fra esse rientrano la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del revisore legale dei conti, l'approvazione delle modifiche statutarie e dello scioglimento della fondazione.

- contemporaneamente, l'attuale Comitato Esecutivo di Gestione assume la denominazione di Consiglio di Amministrazione, ed il testo dello Statuto viene quindi aggiornato ovunque di conseguenza. L'articolo 15 dello Statuto prevede che il numero massimo dei membri di questo organo sia ridotto da sette a cinque, designati come segue:
  - a) n. 1 componente esperto nominato dal Collegio dei Fondatori ai sensi dell'articolo 14, che assume la carica di Presidente della Fondazione;
  - b) n. 1 componente designato dalla Città di Torino;
  - c) n. 1 componente designato dalla Regione Piemonte, con deliberazione della Giunta Regionale;
  - d) n. 1 componente designato dai Fondatori promotori.

In merito alle competenze, il nuovo Consiglio di Amministrazione eredita tutte le funzioni dell'ex Comitato Esecutivo di Gestione e, come anticipato, gli vengono inoltre trasferite alcune mansioni prima a carico del vecchio Consiglio di Amministrazione. Si fa presente che è il C.d.A. a nominare il direttore artistico, acquisito il parere del Collegio dei Fondatori;

Per quanto riguarda le altre modifiche di rilievo, non correlate alla novella normativa, si segnala in particolare che:

- con riguardo ai componenti della Fondazione, la nuova bozza statutaria prevede la distinzione fra Fondatori Promotori, Fondatori Istituzionali e Partecipanti; sono Fondatori Promotori coloro che hanno sottoscritto l'atto costitutivo nelle forme di legge, Fondatori Istituzionali la Città di Torino e la Regione Piemonte, Partecipanti le persone giuridiche, singole od associate, pubbliche o private e gli enti che, condividendo le finalità della fondazione, contribuiscono alla vita della medesima ed alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro, annuali o pluriennali ovvero con un'attività, anche professionale, di particolare rilievo o con l'attribuzione di beni materiali o immateriali, secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Fondatori. (articoli 8, 9, 10 e 11).
- l'articolo 12 - Esclusione e recesso - viene integrato con l'aggiunta di trasformazione, fusione e scissione ai motivi di esclusione dalla Fondazione di enti e/o persone giuridiche. I Fondatori Promotori, ed i Fondatori Istituzionali non possono in alcun caso essere esclusi dalla Fondazione;
- all'articolo 16 viene introdotta la Consulta dei Partecipanti che, se costituita, diviene un organo della Fondazione (articolo 13). E' composta dai soggetti ammessi a partecipare alla fondazione ed esprime pareri e formula proposte per l'attività della Fondazione e per il raggiungimento dei suoi scopi;
- con riguardo al Direttore Artistico, all'articolo 17 riformulato si precisa che il Consiglio di Amministrazione, oltre a fissarne compiti, compensi e tipo di rapporto collaborativo, definisce anche la durata del suo incarico; inoltre si precisa che il Direttore Artistico predispone annualmente il programma artistico della Fondazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, mentre la cura delle relazioni con

enti e istituzioni pubbliche e private, al fine di instaurare con essi rapporti di collaborazione non è più competenza del Direttore ma del Presidente (articolo 17);

- viene eliminato il Comitato Scientifico.;
- all'articolo 22 Norma transitoria, si specifica che i componenti degli organi della Fondazione in carica al momento dell'approvazione delle presenti modifiche statutarie restano in carica sino all'avvenuta costituzione del Collegio dei Fondatori e del Consiglio di Amministrazione nella configurazione stabilita rispettivamente agli articoli 14 e 15. Ciò consentirà alla Città di designare il suo rappresentante dal momento che, non avendo approvato la prima modifica statutaria, finora non è stato invece possibile.

Va in ultimo precisato con riguardo al disposto dell'articolo 9, commi 1, 1 bis e 4, Legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione, con modificazioni, del D.L. 95/2012 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", il legislatore, nell'ottica di una razionalizzazione amministrativa ed una conseguente riduzione della spesa delle Amministrazioni statali e degli enti non territoriali, è intervenuto, fra l'altro, a disciplinare la materia degli enti, agenzie ed organismi comunque denominati e di qualsiasi natura giuridica che, alla data di entrata in vigore del suddetto decreto, esercitano, anche in via strumentale, funzioni fondamentali di cui all'articolo 117, comma 2, lettera p) della Costituzione o funzioni amministrative spettanti a Comuni, Province e città metropolitane, ai sensi dell'articolo 118 della Costituzione.

Nello specifico, il comma 1 prevede che, al fine di assicurare il coordinamento ed il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, il contenimento della spesa ed il migliore svolgimento delle funzioni amministrative, le Regioni, le Province ed i Comuni sopprimano o accorpino, riducendone in tal caso gli oneri finanziari in misura non inferiore al 20 per cento, gli enti, le agenzie e gli organismi sopra citati, con la sola esenzione degli enti, delle aziende speciali e delle istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali, educativi e culturali (comma 1 bis).

In conformità a quanto previsto dalla citata normativa, è stata approvata dal Consiglio Comunale la deliberazione del 26 giugno 2013, esecutiva dal 13 luglio 2013 (mecc. 2013 01523/064), avente ad oggetto "RICOGNIZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ENTI PARTECIPATI DALLA CITTA' - ARTICOLO 9 DECRETO LEGGE 95/2012 CONVERTITO IN LEGGE 135/2012". In particolare, la deliberazione distingue:

- organismi (8) che non gestiscono funzioni fondamentali od amministrative nei quali la partecipazione della Città è giustificata da ragioni di interesse pubblico e non esclusa da altra norma di legge;
- organismi esclusi (61) ai sensi dell'articolo 9 comma 1 bis perché gestiscono servizi socio-assistenziali, educativi e culturali;
- organismi (9) che non ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche e quindi non rientranti nelle finalità della presente disposizione;

- organismi (14) che rientrano nel disposto normativo in quanto esercitano funzioni fondamentali o amministrative e ricevono contributi a carico delle finanze comunali.

La Fondazione ha finalità culturali e come tale è esclusa dall'applicazione della spending review, a meno di successive e diverse valutazioni sulla razionalizzazione complessiva delle partecipazioni comunali cui la deliberazione citata rimanda, che nel caso di specie dovranno tener conto del fatto che la Casa del Teatro, progettata in modo specifico per l'attività teatrale per le nuove generazioni, è di proprietà della Città ed è concessa in uso alla Fondazione per la realizzazione di un progetto pluriennale di attività per le giovani generazioni per un periodo massimo di 10 anni (deliberazione della Giunta Comunale del 7 marzo 2006, esecutiva dal 24 marzo 2006 - mecc. 2006 01741/045).

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile.

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

#### PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa e che qui integralmente si richiamano, il nuovo testo degli articoli dello statuto sociale della Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus, con sede in Torino, corso Galileo Ferraris n. 266, nel tenore risultante dal testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (all. 1 - n.       );
- 2) di dare atto che una volta sottoscritto il nuovo statuto sociale, si procederà alla ricostituzione dell'organo amministrativo in coerenza con la nuova composizione prevista agli articoli 14 e 15;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
- 4) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'ASSESSORE ALLA CULTURA,  
AL TURISMO  
E ALLA PROMOZIONE DELLA CITTÀ  
F.to Braccialarghe

L'ASSESSORE  
ALLE PARTECIPAZIONI  
SOCIETARIE DEL COMUNE  
F.to Tedesco

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRETTORE CULTURA  
E EDUCAZIONE  
F.to Garbarini

IL DIRETTORE  
PARTECIPAZIONI COMUNALI  
F.to Mora

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

IL DIRETTORE FINANZIARIO  
F.to Tornoni

---

Il Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Altamura Alessandro, Ambrogio Paola, Berthier Ferdinando, Carretta Domenico, il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio, Sbriglio Giuseppe, Troiano Dario, Tronzano Andrea

Non partecipano alla votazione:

Appendino Chiara, Bertola Vittorio, Carbonero Roberto, D'Amico Angelo, Greco Lucchina Paolo, Marrone Maurizio, Ricca Fabrizio

PRESENTI 25

VOTANTI 23

ASTENUTI 2:

Levi-Montalcini Piera, Scanderebech Federica

FAVOREVOLI 23:

Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Cervetti Barbara Ingrid, Coppola Michele, Cuntrò Gioacchino, Curto Michele, Dell'Utri Michele, il Presidente Ferraris Giovanni Maria, Genisio Domenica, Grimaldi Marco, La Ganga Giuseppe, il Vicepresidente Levi Marta, Liardo Enzo, Moretti Gabriele, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, Porcino Giovanni, Ventura Giovanni, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Altamura Alessandro, Ambrogio Paola, Berthier Ferdinando, Carretta Domenico, il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio, Sbriglio Giuseppe, Troiano Dario, Tronzano Andrea

Non partecipano alla votazione:

Appendino Chiara, Bertola Vittorio, Carbonero Roberto, D'Amico Angelo, Greco Lucchina Paolo, Marrone Maurizio, Ricca Fabrizio

PRESENTI 25

VOTANTI 23

ASTENUTI 2:

Levi-Montalcini Piera, Scanderebech Federica

FAVOREVOLI 23:

Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Cervetti Barbara Ingrid, Coppola Michele, Cuntrò Gioacchino, Curto Michele, Dell'Utri Michele, il Presidente Ferraris Giovanni Maria, Genisio Domenica, Grimaldi Marco, La Ganga Giuseppe, il

Vicepresidente Levi Marta, Liardo Enzo, Moretti Gabriele, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, Porcino Giovanni, Ventura Giovanni, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

---

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:

allegato 1.

---

In originale firmato:

IL SEGRETARIO

Penasso

IL PRESIDENTE

Ferraris

---